



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

1 C.D. "DE AMICIS"

BTEE06800R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "DE AMICIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5500** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 126*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto familiare e socio- culturale di provenienza degli alunni è estremamente eterogeneo, in considerazione dei titoli di studio e delle professioni svolte dai genitori. Le famiglie con nazionalità straniera sono in numero molto ridotto. La quasi totalità delle stesse risiede da tempo in Italia, parla un italiano essenziale ed è abbastanza integrata nel contesto sociale.

VINCOLI

Alcune famiglie sono gravate da problemi di sussistenza e da marginalità sociale e costituiscono un ambiente di provenienza degli alunni culturalmente deprivato e socialmente svantaggiato. Pochissime famiglie di nazionalità straniera hanno figli di recente immigrazione che non parlano la lingua italiana.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

La città di Bisceglie è un importante centro agricolo, con industrie manifatturiere. Sono fiorenti anche le attività commerciali e turistiche. E' possibile fare esperienza diretta di tali attività produttive. La città si affaccia sul mar Adriatico e il territorio comunale, prevalentemente pianeggiante, scivola verso il mare solcato da antiche lame, mentre nella sua parte interna incontra i primi pendii della Murgia. E' possibile esplorare una varietà di ambienti naturali. La città ha diversi monumenti e luoghi di interesse per la crescita culturale degli alunni: il centro storico sul porto ed il castello federiciano, chiese e conventi, palazzi, ville e casali, dolmen e grotte preistoriche, teatri, cinema, biblioteche



comunali, palazzetto dello sport e campi di calcio, musei archeologico, etnografico e del mare. Ha diverse parrocchie ed istituti religiosi, associazioni di volontariato e solidarietà, culturali e sportive, socio- assistenziali, molte delle quali coinvolgono la scuola nelle loro iniziative promozionali. La vita sociale e culturale della città è animata da tutta una serie di iniziative culturali di carattere pubblico, promosse e patrocinate spesso dall'Amministrazione Comunale ed alcune delle quali riservate alle scuole. L'Ente Locale fornisce alla scuola: la refezione, l'uso del teatro, i libri di testo, il pagamento delle utenze, la manutenzione e gli arredi degli edifici, l'assistenza educativa e il trasporto ai disabili.

VINCOLI

Il bacino di utenza del Circolo didattico coincide con il cuore della città, un'area urbanisticamente consolidata, di carattere residenziale, con abitazioni moderne, negozi ed uffici. I contenitori pubblici per le attività all'aperto, sportive e culturali, sono collocati in zone esterne o limitrofe. La fruizione dei servizi socio- culturali delle associazioni e della città, comporta spesso un contributo economico per i fruitori. Quella gratuita per la scuola è limitata. I servizi offerti dall'Ente Locale sono condizionati dai limiti dei finanziamenti disponibili in bilancio. Le associazioni del territorio perseguono fini statuari complementari e solo in parte in accordo con quelli istituzionali della scuola per l'attivazione di possibili collaborazioni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'



Il circolo didattico è costituito dai plessi "Edmondo De Amicis", "Don Pino Puglisi", "Don Pierino Arcieri" e "Dino Abascià". L'edificio principale di scuola primaria "De Amicis", è costituito da oltre 30 aule e laboratori disposti su due piani. E' di epoca fascista, imponente e molto luminoso, con palestra, grande cortile interno per attività motorie e ludico- espressive. E' stato recentemente sottoposto a lavori di ristrutturazione; ammodernamento dell'impianto elettrico e implementazione del sistema antincendio; sostituzione delle luci ad alta efficienza energetica; impermeabilizzazione del tetto con guaina; ottimizzazione delle scale di emergenza. La connessione Wi-Fi e/o Ethernet presente in tutti i plessi dell'istituto è stata implementata con il cablaggio realizzato con la partecipazione al PON comunale bandito in seguito all'emergenza Covid-19. Ha un laboratorio multimediale con 15 pc e Lim, 32 schermi interattivi, un laboratorio scientifico con strumentazione e attrezzature tecnologiche mobili (tablet, laptop), una biblioteca fisica e digitalizzata con oltre mille libri e aule per le attività individualizzate e un recentissimo laboratorio di robotica implementato in seno alle azioni previste dal PNSD. Le attrezzature tecnologiche, implementate attraverso i Decreti e FESR, sono costituite da monitor interattivi installati in tutte le aule di tutti i plessi; da alcune decine di portatili, oltre 80 tablet e due nuovissime aule 2.0 complete di arredi e tecnologia. Dall'anno scolastico 2024/2025 il plesso è dotato di un'aula immersiva, Agorà e 12 aule organizzate per la didattica laboratoriale, due postazioni per le attività Steam, due classi di scuola primaria a tempo pieno nella sede centrale dell'Istituto ed un modernissimo impianto di depurazione dell'acqua a disposizione della comunità scolastica.

Il plesso "Arcieri" di scuola dell'infanzia è ospitato in un edificio moderno, recentemente ristrutturato con adeguamento sismico e superamento delle barriere architettoniche. Un Istituto che accoglie 5 sezioni su un unico piano, dotato di una moderna sala mensa, di uno spazio interno interciclo e di un ampio giardino esterno. Recentemente cablato è fornito di 6 monitor interattivi. Di recente è stato destinatario di finanziamento PON Infanzia Arredo scuola 3.0. Durante l'anno scolastico 2024/2025 è sottoposto a lavori di ristrutturazione e gli alunni sono stati accolti nella vicina struttura Santa Rita.

Il moderno plesso "Puglisi", di recente costruzione, è adibito all'accoglienza di 3 sezioni di scuola dell'infanzia e 3 classi di scuola primaria a tempo pieno. Dotato di un ampio giardino, un piccolo anfiteatro all'aperto, una sala mensa, un laboratorio di informatica. Tutte le aule e gli spazi comuni sono dotate di servizi. Anche questo plesso di recente cablato è dotato di monitor interattivi. Lo spazio esterno è dotato di 20 vasconi adibiti alla piantumazione di verdure e di tutte la attività relative al rispetto della natura, infatti l'Istituto è Scuola Green dal 2020.



Il plesso "Dino Abascià" di recente acquisizione si trova nel cuore del centro storico della città, raggiungibile attraverso le stradine interne del centro storico, non è completato né arredato per accogliere gli alunni. In attesa che vengano terminati gli adeguamenti ambientali della struttura.

Gli edifici sono stati adeguati alle norme di sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche.

VINCOLI

La manutenzione straordinaria dell'edificio e dei suoi impianti, la fornitura di arredi, i consequenziali aggiornamenti delle certificazioni, sono condizionati dalle disponibilità finanziarie dell'Ente Locale, con tempi lunghi di attesa. Le pur abbondanti attrezzature tecnologiche sono soggette a rapidi processi di obsolescenza; i sussidi, di modesta entità, ad usura. L'entità dei finanziamenti alla scuola, prevalentemente pubblici, risentono dell'andamento generale dell'economia del Paese. La scuola ha una ridotta autonomia finanziaria e capacità di autofinanziarsi poiché non ha gestioni economiche autonome (aziendali); le forme di sponsorizzazione sono contenute; l'istruzione fornita è gratuita. Dal punto di vista strutturale, due dei tre plessi, presentano limiti non superabili se non con l'intervento dell'Ente locale: Plesso "De Amicis" parziale inagibilità della palestra, mancanza di uno spazio esterno fruibile e ambienti per costruire laboratori stabili. Plesso "Arcieri" mancanza della palestra coperta e necessità di maggiore manutenzione del giardino. L'Ente Locale assicura la manutenzione ordinaria, il riscaldamento, l'acqua, l'elettricità ed il telefono. La scuola dipende quasi totalmente dallo Stato che eroga al personale gli stipendi e i compensi accessori e alla scuola una piccola quota per il suo funzionamento. L'Ente Locale eroga alla scuola anche una piccola quota per gli uffici e la pulizia. Ogni genitore dà il contributo per l'assicurazione e i viaggi di istruzione.

RISORSE PROFESSIONALI



OPPORTUNITA'

La quasi totalità del personale docente in servizio nella scuola è di ruolo ed assicura pertanto un insegnamento stabile e continuativo. Anche la gran parte del personale ATA è di ruolo. La fascia più rappresentativa dei docenti ha un'età superiore ai 50 anni ed è in possesso di un notevole bagaglio di esperienza consolidata di insegnamento. Prevalgono i precedenti titoli di abilitazione all'insegnamento, ma significativo è il numero dei laureati. Diversi docenti di ruolo comune hanno anche l'abilitazione per il sostegno e altre specializzazioni. I docenti operano in team condividendo le proprie esperienze e competenze, si aggiornano periodicamente. Il corpo docente della scuola è stabile e assicura, da un anno all'altro, la continuità didattica alla proprie classi. Il personale ATA è stabile. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo e svolge il suo servizio presso la scuola.

VINCOLI

Sporadici trasferimenti del personale. Raggiungimento dell'età pensionabile che interrompe la continuità didattica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Aula immersiva	1
	Aula interattiva -scuola infanzia	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Agorà	1
Aule	Magna	1
	Aule con organizzazione laboratoriale per prima	12
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Orto didattico attrezzato	
	Depuratore acqua potabile ad osmosi inversa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	Lim in tutte le classi primaria/ sezione infanzia	40



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

L'istituto pone come priorità educativa la centralità dell'alunno e la promozione dell'acquisizione delle competenze chiave. Così come delineata nelle Nuove Indicazioni Nazionali, "la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Nel rispetto di tale finalità generale il PTOF definisce alcuni principi fondamentali:

- PRINCIPIO DI AFFIDABILITA'. Il piano deve tendere al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.
- PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE. Il PTOF dovrà garantire che tutte le attività proposte siano finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e costituzione che permetteranno all'alunno di diventare cittadino consapevole e solidale.
- PRINCIPIO DI FLESSIBILITA'. La flessibilità deve essere intesa sia come flessibilità organizzativa, cioè capacità di programmare percorsi formativi in rapporto alle caratteristiche e alle esigenze di gruppi specifici, pur se in un contesto unitario di formazione, sia come riprogettualità in divenire in rapporto al contesto esterno e alle trasformazioni interne.

A partire da questi principi fondamentali, la nostra scuola individua come



finalità prioritarie:

- la centralità dell'alunno, al fine di valorizzare capacità e propensioni personali; il progetto educativo viene definito a partire dalla persona che apprende.
- la valorizzazione del contesto: l'azione educativa non può prescindere dal bagaglio valoriale, culturale ed esperienziale già maturato all'interno del nucleo familiare e negli altri ambienti di apprendimento formali e informali che l'alunno frequenta.
- l'apertura al territorio: l'interazione e la collaborazione con le diverse agenzie formative del territorio.
- la corresponsabilità educativa: la scuola si affianca alla famiglia con la sua specificità didattica e collabora per una costruzione armonica della personalità dei bambini. La scuola e la famiglia concorrono insieme, ciascuna nel proprio ambito, alla costruzione di un progetto di crescita comune.
- il senso di cittadinanza e costituzione: si favoriranno occasioni didattiche entro cui sperimentare forme di socialità e socializzazione al fine di promuovere l'educazione alla convivenza democratica ed un primordiale senso della cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, L.107/15)

Considerato che la vision e la mission del Circolo sono rappresentati dalla centralità dell'alunno cioè della persona nella sua unicità e specificità, l'istituto tende alla valorizzazione della popolazione scolastica che si presenta alquanto eterogenea. Infatti al suo interno vi sono alunni che presentano bisogni e



richiedono attenzioni particolari da parte dei docenti. Pertanto, l'azione educativa terrà conto delle peculiarità di tutti e di ciascuno e sarà finalizzata non solo ad attività di recupero e potenziamento di alcune competenze (in particolare italiano e matematica) ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. Dunque, attenzione e cura delle plurime forme di "abilità" al fine di promuovere una scuola al contempo uguale per tutti ma diversa per ciascuno.

In relazione alla sua età e alle personali abilità, l'alunno, al termine del suo percorso scolastico, dovrà dimostrare di:

SAPER ESSERE cioè sapersi relazionare: con se stesso ed essere consapevole del valore formativo della propria esperienza scolastica; con l'ambiente e con gli altri rispettando e valorizzando la diversità; partecipando in modo costruttivo al proprio progetto di vita.

SAPER OSSERVARE osservare e ascoltare in modo attento; possedere e padroneggiare contenuti e metodi appresi applicandoli in contesti reali.

SAPER FARE cioè saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro; esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto; comprendere e rielaborare contenuti di vario tipo; riorganizzare le conoscenze scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.

L'interazione tra il sapere (le conoscenze), il saper fare (le abilità di applicazione delle conoscenze) e il saper essere (le convinzioni, gli atteggiamenti e le motivazioni sottostanti) è alla base dell'imparare ad imparare. Si tratta di un'abilità che consente alla persona di apprendere, ma soprattutto di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'educazione permanente.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso è finalizzato ad una più agevole e solida acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze di cittadinanza europea sia sotto il profilo più strettamente disciplinare, anche in relazione ai risultati delle prove INVALSI, sia per la realizzazione e lo sviluppo personale nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, con particolare riferimento all'educazione civica, alla cittadinanza digitale, ai goals 13 e 14 dell'Agenda 2030. Tale percorso si concretizzerà attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni e proposte formative sulle nuove tecnologie innovative per il docenti.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Realizzare progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese in vista delle prove INVALSI.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Promuovete e favorire percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze tecnologiche e all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche in vista del recupero e del consolidamento delle competenze degli alunni BES.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO

Progetti di potenziamento delle discipline oggetto delle prove INVALSI.

Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnologiche e strategie didattiche innovative.



Percorsi formativi finalizzati all'educazione, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre l'incidenza delle variabilità tra le classi mantenendo risultati positivi in tutte le discipline oggetto di prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO A

Il percorso è finalizzato ad una più agevole e solida acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze di cittadinanza europea sia sotto il profilo più strettamente disciplinare, anche in relazione ai risultati delle prove INVALSI, sia per la realizzazione e lo sviluppo personale nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole. Tale percorso si concretizzerà attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni e proposte formative sulle nuove tecnologie e sulle strategie didattiche innovative per i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenze e risultati delle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI FORMATIVI
FINILIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
TECNOLOGICHE E STRATEGICHE DIDATTICHE INNOVATIVE.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Risultati attesi

Maggiore inserimento nella programmazione didattica di
attività che contemplino un uso più diffuso delle tecnologie
disponibili a scuola; ricorso a strategie didattiche innovative
finalizzata all'inclusione, alla flessibilità e all'interattività del
percorso educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si intende introdurre un graduale rinnovamento delle pratiche didattiche a seguito dell'adeguamento e dell'implementazione della dotazione tecnologica della scuola. Si prevede di ampliare le attività innovative già sperimentate con gli alunni, come il pensiero computazionale, anche attraverso l'uso di piattaforme per la didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende introdurre un graduale rinnovamento delle pratiche didattiche a seguito dell'adeguamento e dell'implementazione della dotazione tecnologica della scuola. Si prevede in tal modo di ampliare le attività innovative già sperimentate con gli alunni, come il pensiero computazionale, anche attraverso l'uso di piattaforme per la didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creare ambienti di apprendimento innovativi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'Istruzione n.161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. L'azione che sarà realizzate dalla nostra istituzione scolastica, riguarda l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

L'istituzione scolastica si impegna a modificare almeno la metà delle aule disponibili.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo di Istituto è pubblicato sul sito ufficiale della istituzione scolastica www.deamicisbisceglie.edu.it dove è consultabile nella sezione Offerta Formativa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum della scuola dell'infanzia prevede gli insegnamenti delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia allegato al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 40 ore settimanali con il servizio mensa e con tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica peculiari di questo ordine di scuola. E' prevista anche la possibilità che nel limite del 20% tale curriculum sia riservato alla scuola per l'introduzione di nuovi insegnamenti non previsti nelle stesse Indicazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola primaria e pubblicato sul sito istituzionale.

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale elaborato in raccordo e continuità con la scuola primaria è pubblicato sul sito istituzionale.

PROPOSTA PER SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità ai più piccoli di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE



La costituzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

UTILIZZA QUOTA AUTONOMIA

Per effettuare progetti di psicomotricità.

SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo di studio della scuola primaria prevede per tutte le classi gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del Primo Ciclo allegate al Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 27 ore settimanali e la possibilità di introdurre nuovi insegnamenti nel limite massimo del 20% delle stesse al fine di riservare una quota del curricolo alla scuola.

L'articolazione degli ambiti disciplinari, pur partendo dal suddetto modello di base, si sviluppa concretamente per ciascuna classe con i necessari adattamenti concordati dalle equipe pedagogiche delle classi stesse in ragione della specificità del gruppo classe, nell'ottica della valorizzazione delle specializzazioni dei docenti, del tempo scuola differenziato, della tipologia differenziata dei rapporti di lavoro e delle effettive e variabili condizioni operative nelle quali si trovano ad operare da un anno all'altro.

In particolare, la quota di curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.

La scuola "E. De Amicis", al fine di garantire l'efficace progressione degli apprendimenti, ha elaborato la propria offerta formativa progettando il Curricolo di Istituto a partire dal curricolo nazionale previsto nelle Nuove Indicazioni del 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola dell'infanzia e pubblicato sul sito



istituzionale.

CURRICOLO VERTICALE

Questa scuola ha elaborato un curriculum verticale di istituto in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia.

PROPOSTA SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità agli alunni di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE

La costruzione del curriculum di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

UTILIZZO QUOTA DELL'AUTONOMIA

La quota del curriculum riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curriculum nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON PIERINO ARCIERI	BTAA06801L
DON PINO PUGLISI	BTAA06802N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
1 C.D. "DE AMICIS"	BTEE06800R
DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE	BTEE06801T
"DON PINO PUGLISI"	BTEE06802V
DINO ABASCIA'	BTEE06803X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I goals sopra enunciati vengono perseguiti non solo attraverso un percorso disciplinare sereno e



proficuo ma anche creando molteplici opportunità di apprendimento nell' extra scuola con protocolli di intesa o accordi di scopo che hanno il fine esclusivo di consentire ai nostri alunni e alle nostre alunne di confrontarsi con tanti campi diversi del sapere e del fare nell'auspicio che ognuno possa comprendere il suo reale talento, coltivare la capacità di lavorare in squadra dopo aver consolidato padronanza ed autonomia operative.



Insegnamenti e quadri orario

1 C.D. "DE AMICIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON PIERINO ARCIERI BTAA06801L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON PINO PUGLISI BTAA06802N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE BTEE06801T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON PINO PUGLISI" BTEE06802V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento dell' educazione civica proprio perchè insegnamento trasversale abbraccia l' intero percorso di studio dei discenti; non meno di numero 1 ora a settimana impegna alunni e alunne in tale approfondimento .

Approfondimento

DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE BAEE068015 SCUOLA PRIMARIA

Classi quarte e quinte 29 ore settimanali per l'inserimento di ore 2 a settimana di Educazione Motoria.



Curricolo di Istituto

1 C.D. "DE AMICIS"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]

Principi fondamentali della Costituzione

Classi 5[^]

Le principali ricorrenze civili:

-21 marzo (giornata Nazionale vittime delle mafie)

-25 aprile anniversario della liberazione italiana

- 2 giugno (nascita della Repubblica italiana)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1[^]- 2[^]

Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza (gruppo classe, comunità locale, ecc.)

Classi 3[^]

Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza (gruppo classe, comunità locale, ecc.); giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine 20 novembre.

Classi 4[^]

Il principio di eguaglianza, di solidarietà, libertà e responsabilità all'interno della comunità

Classi 5[^]

Il principio di eguaglianza, di solidarietà, libertà e responsabilità all'interno della comunità nazionale ed europea. Artt. 2,3,13 della Costituzione Italiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3[^]- 4[^]- 5[^]

Le principali ricorrenze civili:

-27 Gennaio (giorno della memoria)

-7 febbraio (giornata contro il bullismo e cyberbullismo)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3[^]-4[^]

Rispetto dei vari ambienti della scuola (aula, palestra, biblioteca)

Classi 5[^]

Rispetto dei vari ambienti della scuola e degli spazi pubblici (parchi, spiagge, strade...)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3[^]-4[^]

Importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Classi 5[^]

Importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Iniziative di volontariato e beneficenza.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 5[^]

Consiglio Comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 5[^]

La funzione della Regione e della Nazione e la loro organizzazione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 5[^]

La storia locale.

Il significato dello stemma italiano

Inno Nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 5[^]

Il processo di formazione dell'Unione Europea, le sue Istituzioni e funzioni, il contenuto della Costituzione Europea e la funzione degli Organismi Internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 2[^]

Le norme di circolazione stradale

Classi 4[^]-5[^]

Il regolamento scolastico

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]-5[^]

I fattori di rischio dell'ambiente scolastico e i comportamenti corretti per la loro prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3[^]

Le norme di circolazione stradale

Classi 4[^]

Le norme di circolazione stradale per i pedoni

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]

Le regole della corretta alimentazione



Classi 5[^]

Le regole alimentari, motorie e comportamentali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 5[^]



I settori economici e le attività lavorative prevalenti nei vari Paesi europei, le norme che disciplinano il lavoro a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente.

il fenomeno della delocalizzazione Agenda 2030 – Goal 8 (Buona occupazione e crescita economica)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 5[^]

Comportamenti corretti a tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi: risparmio energetico, energia alternativa, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.

#risorse rinnovabili Agenda 2030, Goal 7 (Energia rinnovabile)

Art. 9 Costituzione italiana



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1[^]

Conoscere i rischi e benefici dell'azione dell'uomo sul territorio: la raccolta differenziata; il consumo consapevole.



Classi 2[^]- 3[^]

I rischi dell'azione dell'uomo sul territorio

Classi 4[^]

Comportamenti adeguati da adottare in situazioni di rischio

Classi 5[^]

Situazioni di pericolo ambientale (dissesto idrogeologico, ecc.)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3[^]-4[^]

I climi e gli ambienti del nostro Pianeta, le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici

Classi 5[^]

I segnali di allarme per l'ambiente

I climi e gli ambienti del nostro Pianeta, le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici #aree protette a salvaguardia degli ambienti naturali Agenda 2030, Goal 15 (La vita sulla Terra)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 2[^]

Comportamenti corretti a tutela del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale

Classi 3[^]

Comportamenti corretti a tutela del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale

Classi 4[^]

Comportamenti corretti a tutela del patrimonio artistico e culturale (Biblioteca, Monumenti, musei)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3[^]-4[^]-5[^]

Comportamenti rispettosi delle risorse non inesauribili del nostro Pianeta

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]

Significato di guadagno/ricavo, spesa, risparmio

Classi 5[^]

Il significato di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento nell'economia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3[^]

L'ambiente digitale

Classi 5[^]

L'attendibilità delle informazioni digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 5[^]

Le tecnologie per integrare e rielaborare i contenuti digitali in modo personale

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]

Le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]-5[^]

Le regole di corretto utilizzo di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]

Le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo: 7 febbraio, giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SCUOLA GREEN

La nostra scuola ha elaborato un manifesto delle azioni a supporto della maturazione degli alunni e delle alunne nell'ottica DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE che è possibile sintetizzare come segue:

ORTO DIDATTICO- coinvolgere gli alunni nell'individuazione, adozione e cura degli spazi verdi della scuola sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

PLASTIC FREE- ridurre la plastica- utilizzo di borracce riutilizzabili e installazione di depuratori d'acqua .

ACQUA BENE COMUNE- lotta allo spreco

sCOOL FOOD- promuovere comportamenti sostenibili

RIDUCI - RIUSA- RICICLA

CONOSCERE PER VALORIZZARE- azioni di sensibilizzazione nell'ottica della sostenibilità mediante incontri con esperti.

CLOUD ECOLOGICO- PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE

SWAP PARTY- ESPERIENZE DI ECONOMIA CIRCOLARE

PEDIBUS

COMPOSTAGGIO DIDATTICO

DISASTER RISK EDUCATIONAL

RISPARMIO ENERGETICO

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: DON PIERINO ARCIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia prevede per il corrente anno scolastico gli insegnamenti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia allegato al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 40 ore settimanali con il servizio mensa e con tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica peculiari di questo ordine di scuola. E' prevista anche la possibilità che nel limite del 20% tale curricolo sia riservato



alla scuola per l'introduzione di nuovi insegnamenti non previsti nelle stesse Indicazioni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola primaria e pubblicato sul sito istituzionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale elaborato in raccordo e continuità con la scuola primaria è pubblicato sul sito istituzionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità ai più piccoli di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.



Utilizzo della quota di autonomia

Per effettuare progetti di psicomotricità.

Dettaglio Curricolo plesso: DON PINO PUGLISI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia prevede per il corrente anno scolastico gli insegnamenti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia allegato al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 40 ore settimanali con il servizio mensa e con tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica peculiari di questo ordine di scuola. E' prevista anche la possibilità che nel limite del 20% tale curricolo sia riservato alla scuola per l'introduzione di nuovi insegnamenti non previsti nelle stesse Indicazioni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione civica**

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola primaria e pubblicato sul sito istituzionale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale elaborato in raccordo e continuità con la scuola primaria è pubblicato sul sito istituzionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità ai più piccoli di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

Utilizzo della quota di autonomia

Per effettuare progetti di psicomotricità.

Dettaglio Curricolo plesso: DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il curricolo di studio della scuola primaria prevede per tutte le classi gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del Primo Ciclo allegate al Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 27 ore settimanali e la possibilità di introdurre nuovi insegnamento nel limite massimo del 20% delle stesse al fine di riservare una quota del curricolo alla scuola.

L'articolazione degli ambiti disciplinari, pur partendo dal suddetto modello di base, si sviluppa concretamente per ciascuna classe con i necessari adattamenti concordati dalle equipe pedagogiche delle classi stesse in ragione delle specializzazioni dei docenti, del tempo scuola differenziato, della tipologia differenziata dei rapporti di lavoro e delle effettive e variabili condizioni operative nelle quali si trovano ad operare da un anno all'altro.

In particolare, la quota del curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.

La scuola "E. De Amicis", al fine di garantire l'efficace progressione degli apprendimenti, ha elaborato la propria offerta formativa progettando il Curricolo di Istituto a partire dal curricolo nazionale previsto nelle Nuove Indicazioni del 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]

Principi fondamentali della Costituzione

Classi 5[^]

Le principali ricorrenze civili:

-21 marzo (giornata

Nazionale vittime delle mafie



-25 aprile anniversario della liberazione italiana

-2 giugno (nascita della Repubblica italiana)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1[^]

Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza (gruppo classe, comunità locale, ecc.)

Classi 1[^]-2[^]-3[^]



Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza (gruppo classe, comunità locale, ecc.)

Giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine 20 novembre.

Classi 3[^]-4[^]-5[^]

Il principio di eguaglianza, di solidarietà, libertà e responsabilità all'interno della comunità nazionale ed europea. Artt. 2, 3, 13 della Costituzione Italiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi 3[^]-4[^]-5[^]

Le principali ricorrenze civili:

-27 Gennaio (giorno della memoria)

-7 febbraio (giornata contro il bullismo e cyberbullismo)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3[^]-4[^]-5[^]

Rispetto dei vari ambienti della scuola e degli spazi pubblici (aula, palestra, biblioteca, spiagge, strade...)

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 3[^]

Importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Classi 4[^]-5[^]

Importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Iniziative di volontariato e beneficenza



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La funzione della Regione e della Nazione e la loro organizzazione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La storia locale.



Il significato dello stemma italiano

Inno Nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il processo di formazione dell'Unione Europea, le sue Istituzioni e funzioni, il contenuto della Costituzione Europea e la funzione degli Organismi Internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento scolastico

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]5[^]

I fattori di rischio dell'ambiente scolastico e i comportamenti corretti per la loro prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1[^]-2[^]-3[^]

Le norme di circolazione stradale

Classi 4[^]

Le norme di circolazione stradale per i pedoni

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]

Le regole della corretta alimentazione

Classi 4[^]5[^]

Le regole alimentari, motorie e comportamentali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I settori economici e le attività lavorative prevalenti nei vari Paesi europei, le norme che disciplinano il lavoro a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente. Il fenomeno della delocalizzazione Agenda 2030 – Goal 8 (Buona occupazione e crescita economica)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Comportamenti corretti a tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi: risparmio energetico, energia alternativa, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Risorse rinnovabili Agenda 2030, Goal 7 (Energia rinnovabile)

Art. 9 Costituzione italiana

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1[^]

Conoscere i rischi e benefici dell'azione dell'uomo sul territorio: la raccolta differenziata; il consumo consapevole.

Classi 1[^]-2[^]-3[^]

I rischi dell'azione dell'uomo sul territorio

Classi 4[^]

Comportamenti adeguati da adottare in situazioni di rischio

Classi 5[^]

Situazioni di pericolo ambientale (dissesto idrogeologico, ecc.)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1[^]-2[^]-3[^]

I climi e gli ambienti del nostro Pianeta, le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici

Classi 4[^]-5[^]

I segnali di allarme per l'ambiente

I climi e gli ambienti del nostro Pianeta, le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici aree protette a salvaguardia degli ambienti naturali Agenda 2030, Goal 15 (La vita sulla Terra)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]

Comportamenti corretti a tutela del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3[^]-4[^]-5[^]

Comportamenti rispettosi delle risorse non inesauribili del nostro Pianeta

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il significato di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento nell'economia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 3[^]

L'ambiente digitale

Classi 4[^]-5[^]

L'attendibilità delle informazioni digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tecnologie per integrare e rielaborare i contenuti digitali in modo personale

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]

Le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]-5[^]

Le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della rete a tutela della privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4[^]

Le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo:

7 febbraio, giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Questa scuola ha elaborato un curricolo verticale di istituto in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità agli alunni di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: "DON PINO PUGLISI"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di studio della scuola primaria prevede per tutte le classi gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del Primo Ciclo allegate al Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 27 ore settimanali e la possibilità di introdurre nuovi insegnamento nel limite massimo del 20% delle stesse al fine di riservare una quota del curricolo alla scuola.

L'articolazione degli ambiti disciplinari, pur partendo dal suddetto modello di base, si sviluppa concretamente per ciascuna classe con i necessari adattamenti concordati dalle equipe pedagogiche delle classi stesse in ragione delle specializzazioni dei docenti, del tempo scuola differenziato, della tipologia differenziata dei rapporti di lavoro e delle effettive e variabili condizioni operative nelle quali si trovano ad operare da un anno all'altro.

In particolare, la quota del curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.

La scuola "E. De Amicis", al fine di garantire l'efficace progressione degli apprendimenti, ha elaborato la propria offerta formativa progettando il Curricolo di Istituto a partire dal curricolo nazionale previsto nelle Nuove Indicazioni del 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Questa scuola ha elaborato un curricolo verticale di istituto in collaborazione con i docenti



della scuola dell'infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità agli alunni di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 1 C.D. "DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Progetto ERASMUS KA122- Condividere per Migliorare- progetto 2024-1-IT02-KA122-SCH-000222758**

Il progetto prevede la mobilità del personale docente finalizzata ad acquisire nuove competenze e ad affinare quelle già esistenti a mezzo di Corsi di Formazione che mirano al potenziamento delle competenze linguistiche, alla crescita nell'ottica dell'inclusione e in una maggiore apertura verso le discipline steam. Per il personale sono previste altresì esperienze di Job Shadowing per la condivisione e disseminazione di buone pratiche. ulteriore valore aggiunto dell'operazione è la Mobilità di un limitato numero di studenti delle classi quinte dell'anno scolastico 2024/2025. Temi ricorrenti in tutte le attività progettate sono: il miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua Inglese; l'apprendimento di nuovi approcci inclusivi con particolare riferimento alla gestione di opposti; sperimentazione di nuove attività laboratoriali STEAM.

Attività di disseminazione saranno fondamentali per condividere pratiche didattiche e apprendimenti acquisiti al fine di migliorarne le abilità linguistiche e l'attività didattica-educativa.



Punto di forza del progetto sarà la possibilità per n.12 alunni di classe quinta, accompagnati da n.6 docenti, di vivere una esperienza scolastica all'estero di qualche giorno per imparare ad approcciare a culture, lingue e tradizioni diverse dalla nostra, stimolando quella cittadinanza attiva che prevede il rispetto e la valorizzazione di ciascuno.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

il processo di internazionalizzazione della nostra scuola ha inizio con alcune diffuse esperienze relative al progetto e-twinning che ha portato nuova linfa ed entusiasmo in tale direzione.

I progetti etwinning svolti nell'a.s. 2023/2024 hanno ricevuto 3 etwinning National Quality Label e 3 etwinning European Quality Label-in quanto i progetti svolti sono stati selezionati come meritevoli.



Titoli dei progetti :

“Dots: here, there and everywhere” classi prime

“La francophonie dans le monde” classe quarta

Passo successivo è stato l' approccio al programma Erasmus + che ci ha premiato con un progetto di mobilità con la Convenzione - Progetto 2024-1-IT02-KA122-SCH-000222758

che può garantire al personale della nostra scuola e ai nostri ragazzi di classe quinta un' esperienza all'estero .

○ **Attività n° 2: Attività eTwinning**

Da alcuni anni l'etwinning è parte integrante delle attività didattiche. Alcune classi sperimentano una didattica arricchita da attività condivise con scuole partner di altri paesi europei.

Gli alunni rispondono positivamente alle attività proposte e le famiglie sono entusiaste di queste nuove opportunità. La routine scolastica è implementata da nuovi apprendimenti alternativi e scoperte di culture diverse dalla propria.

Tutte le discipline sono coinvolte in modo trasversale indipendentemente dal tema principale di ciascun progetto.

Due dei progetti svolti durante l'anno scolastico 2024/2025 hanno ricevuto :



n.3 National Quality Label

n.3 European Quality Label

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1 C.D. "DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: EDMONDO STEM**

L'azione mira ad ampliare il bagaglio di competenze di tutto il personale scolastico rendendole funzionali ad una migliore gestione dei processi organizzativi e a supporto di una didattica innovativa. Anche gli alunni possono godere di interventi mirati gestiti da esperti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale;



sviluppo delle abilità matematiche scientifiche e tecnologiche;

sviluppo di una coscienza critica nell'uso consapevole di strumenti e tecnologie.

○ Azione n° 2: EDMONDO STEM infanzia

Formazione del personale; Primi approcci alle discipline STEM anche per gli alunni cinquenni di scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale;



sviluppo delle abilità matematiche scientifiche e tecnologiche;

sviluppo di una coscienza critica nell'uso consapevole di strumenti e tecnologie.

Dettaglio plesso: 1 C.D. "DE AMICIS"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: EDMONDO STEM**

L'azione mira ad ampliare il bagaglio di competenze di tutto il personale scolastico rendendole funzionali ad una migliore gestione dei processi organizzativi e a supporto di una didattica innovativa. Anche gli alunni possono godere di interventi mirati gestiti da esperti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale;

sviluppo delle abilità matematiche scientifiche e tecnologiche;

sviluppo di una coscienza critica nell'uso consapevole di strumenti e tecnologie.

○ **Azione n° 2: EDMONDO STEM infanzia**

Formazione del personale; Primi approcci alle discipline STEM anche per gli alunni cinquenni di scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale;

sviluppo delle abilità matematiche scientifiche e tecnologiche;



sviluppo di un coscienza critica nell'uso consapevole di strumenti e tecnologie.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MOVIMENTO E SPORT

Il presente ambito progettuale si propone di raccordare alle attività di insegnamento già previste nei curricoli di studio, le attività di gioco motorio e pre-sportive che arricchiscono l'offerta formativa della scuola e che la ampliano eventualmente anche in orari extracurricolari. L'educazione motoria mira alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa. Il progetto si propone di suscitare interesse alla pratica dello sport anche in vista della partecipazione alle feste dello sport e ad altri eventuali progetti sportivi in rete con le altre scuole. In questo contesto confluiranno le iniziative proposte da Enti e Associazioni sportive affiliate Coni del territorio, a progetti ministeriali (SBAM, Racchette di classe, Corso contro la fame; ecc.); ulteriori attività di natura ludico motoria-sportiva sono implementate in seno alla progettualità legata alla programmazione del piano operativo nazionale con Piano Estate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sperimentare una pluralità di esperienze sportive. Maturare competenze di giocosport. Sviluppare, migliorare e affinare comportamenti relazionali positivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

A.S. 2022/2023 PON EDUCAZIONE MOTORIA rivolto alle classi terze e quarte

● ATTIVA KIDS

AREA MOVIMENTO E SPORT. Progetto Ministeriale destinato alle classi Seconde e Terze deliberato dagli organi collegiali per l'a.s. 2024/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sperimentare esperienze sportive diverse. Maturare competenze di giocosport. Sviluppare, consolidare e affinare comportamenti relazionali positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● OSSERVARE, APPRENDERE VIAGGIANDO

Le visite guidate e i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità; rappresentano occasioni per la maturazione degli alunni e un valido supporto all'attività didattica della scuola. Le visite guidate e i viaggi di istruzione avvengono di norma sul territorio nazionale e preferibilmente per località circostanti e regioni più vicine. Anche le altre iniziative parascolastiche forniscono un complemento ed un'integrazione dell'iter formativo seguiti dagli alunni. Le attività parascolastiche sono pertanto attività che affiancano e integrano l'attività didattica della scuola. Esse sono inserite nella quota del curriculum riservata alla scuola o la ampliano e consistono, oltre che in uscite scolastiche, visite guidate, viaggi di istruzione, anche in concorsi a premi, attività sportive non agonistiche, partecipazione a spettacoli o manifestazioni, alla proiezione di film o rappresentazioni teatrali, ad indagini e ricerche, a documentari e a foto di gruppo, sottoscrizione di convenzioni e partecipazione ad iniziative esterne, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle acquisite in classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Territorio
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● GIORNALINO SCOLASTICO

ESPRIMERSI E CREARE. Elaborazione di articoli giornalistici su eventi, progetti, iniziative della comunità scolastica attraverso lavori individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche, espressive, creative e l'uso del computer. Favorire la collaborazione degli alunni nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



LABORATORIO CORALE

ESPRIMERSI E CREARE. Costituzione di un coro di istituto. Classificazione delle voci, formazione dei gruppi corali, esercitazioni corali per gruppi e d'insieme, esecuzione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare l'attenzione e la memorizzazione musicale. Conoscere le "regole" del bel cantare. Sviluppare la coordinazione ritmica. Eseguire canti corali a una o due voci. Conoscere alcuni elementi della teoria musicale. Eseguire, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO CONTINUITA'

Promozione di incontri, mostre, spettacoli e attività ludiche e laboratoriali varie in comune con gli alunni delle classi ponte (ultimo anno della scuola dell'infanzia, 5^a classe scuola primaria e 1^a classe scuola secondaria di 1° grado), momenti di collaborazione incrociata in classe degli insegnanti delle diverse scuole, attività di "prima" accoglienza, organizzazione di visite alle scuole di passaggio. Realizzazione di Open Day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire la continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola da intendersi come percorso formativo unitario. Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola. Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali che favoriranno atteggiamenti di accoglienza e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

OPEN LAB E OPEN DAY

● CODING E ROBOTICA: INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Attività di coding e pensiero computazionale; partecipazione attraverso iniziative ministeriali quali " Programma il futuro", "Code Week" e "Generazioni connesse"; attività di robotica elementare; training all'uso responsabile della rete nell' ottica della prevenzione dei fenomeni legati al cyber- bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni competenze logiche. Sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il pensiero computazionale. Promuovere l'uso consapevole e



critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet. Far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" e corrette norme comportamentali. Prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Acquisire competenze logico- matematiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● FESTA DELL'ACCOGLIENZA

Destinata agli alunni di nuova iscrizione della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi prime che riceveranno il "saluto di benvenuto" della comunità scolastica della quale entrano a far parte. Costituirà un momento fondamentale, il primo e simbolico avvio di una progettualità più ampia e condivisa di sinergia tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire i processi di socializzazione e cooperare per la realizzazione di un fine comune. Esprimere i propri sentimenti attraverso il linguaggio corporeo, iconico, plastico, canoro, musicale, ecc. Far maturare la propria identità in relazione alla comunità di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EVENTO DI FINE QUINQUENNIO

ESPRIMERSI E CREARE. Progettazione e realizzazione di un evento coinvolgente (ad esempio uno spettacolo teatrale) che conclude il percorso scolastico degli alunni delle classi quinte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Condividere un momento celebrativo della fine di un quinquennio formativo. Palesare le varie competenze acquisite nel corso del quinquennio della scuola primaria sia relativamente alle diverse discipline sia sotto il profilo delle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RICORRENZE E TRADIZIONI

L'ambito progettuale prevede una serie di interventi caratterizzati dalla partecipazione attiva e gioiosa della scuola a festività civili e religiose e a momenti significativi e ricorrenti per la comunità scolastica. Dai semplici preparativi e addobbi natalizi in occasione dell'arrivo di alcune festività, alla realizzazione di manifestazioni di accoglienza o commiato che scandiscono le fasi dell'anno scolastico. L'ambito progettuale prevede inoltre alcuni interventi didattici finalizzati al recupero della memoria storica di eventi e di tradizioni il cui senso originario rischia di essere alterato dalla contemporaneità, con una trasformazione del ricordo degli stessi in puro folclore spettacolare con un oblio e una perdita dei significati culturali e civili che tali eventi hanno prodotto. Attività svolte in collaborazione con il territorio (Natale e dintorni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far scoprire ai bambini il significato delle varie ricorrenze. Far vivere le feste della comunità in un clima di solidarietà e di gioia. Conoscere e vivere momenti di festa a scuola. Favorire i processi di socializzazione quali lo stare insieme e il cooperare per la realizzazione di un fine comune. Esprimere i propri sentimenti attraverso il linguaggio corporeo, iconico, plastico, canoro, musicale, ecc. Far riscoprire agli alunni le tradizioni e la cultura locale, al fine di far maturare la propria identità in relazione alla comunità di appartenenza. Insegnare a leggere i segni della comunità. Sviluppo di un'etica della responsabilità che implica l'impegno a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Sviluppo di forme di cooperazione, solidarietà, adesione consapevole a valori condivisi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ESPRIMERSI E CREARE



L'ambito progettuale prevede una serie di interventi caratterizzati dall'utilizzo di tutti i codici espressivi, da quello verbale a quelli iconici, manuali, ecc. per avvicinare i bambini ad un'espressione personale creativa, in cui scoprono il piacere di essere motivati allo sforzo personale e alla collaborazione di gruppo, in cui possano superare le proprie difficoltà comunicative e di apprendimento. Sarà favorita l'attuazione di ogni forma di laboratori artistici e manipolativi centrati sull'operatività degli alunni, sulla espressione della loro corporeità, sull'utilizzo di materiali e tecniche espressive specifiche e sulla dimensione ludica delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire l'espressione dei molteplici linguaggi comunicativi, verbali e non verbali, da quello teatrale a quello musicale, da quello informatico a quello artistico, da quello motorio alla lingua straniera, da quello iconico a quello misto. Promuovere la consapevolezza che esiste una pluralità di codici e che ognuno di essi offre specifiche opportunità comunicative. Rinforzare, migliorare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni ed in particolare di quelli svantaggiati, dei diversamente abili, Bes e DSA, degli alunni di recente immigrazione, facendo leva sulla loro fantasia, creatività e motivazione. Acquisire competenze generali e specifiche sui diversi codici espressivi e rielaborarla in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S. 2022/2023 PON ARTE rivolto alle classi prime.

A.S. 2022/2023 PON TEATRO rivolto alle classi seconde e quinte.

A.S. 2022/2023 PON MUSICA rivolto alle classi seconde.

A.S. 2022/2023 PON LINGUA INGLESE rivolto alle classi terze.

INTERCLASSE TERZA : Progetto di lingua inglese.



● SOLIDARIETA'

L'ambito progettuale prevede una serie di interventi caratterizzati dall'apertura verso il sociale e in particolare verso coloro che soffrono a causa di gravi e particolari patologie, della miseria, della violenza, della diversità. Gli interventi sono orientati da una parte a produrre gesti concreti di solidarietà verso gli altri, dall'altra ad un coinvolgimento attivo dei genitori degli alunni e della comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della diversità, della povertà, del disagio e della conseguente responsabilità dell'aiuto da porgere attraverso una solidarietà fattiva. Conoscenza del significato di alcune



festività per favorire lo sviluppo di atti concreti di solidarietà e di pace. Educazione alla multiculturalità, alla pace, alla non violenza ed al rispetto della diversità. Educazione alla condivisione, legalità, cooperazione, solidarietà nazionale ed internazionale. Mostrare atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriscono lo spirito di solidarietà e convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni alla scuola

● SCIENZE E MULTIMEDIALITA'

L'ambito progettuale prevede alcuni interventi didattici che intendono sviluppare nell'allievo, in raccordo con gli insegnamenti disciplinari, la consapevolezza delle potenzialità della macchina nell'ambito della informazione e della comunicazione e le potenzialità delle tecnologie e delle attrezzature scientifiche nell'ambito dell'osservazione, della coperta e dello studio del microcosmo e del macrocosmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la prima alfabetizzazione informatica. Promuovere il ricorso ai collegamenti internet con lo scopo di ricercare informazioni utili e necessarie a definire e completare il processo degli apprendimenti. Promuovere l'acquisizione di conoscenze logiche, matematiche e scientifiche attraverso l'osservazione e la sperimentazione, con l'ausilio delle tecnologie scientifiche. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico. Maturare una pratica tecnologica etica e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Approfondimento

A.S. 2022/2023 PON ROBOTICA rivolto alle classi quinte.

● PROGETTO CURRICOLO DI ECCELLENZA: MATEMATICA



ED INGLESE

Attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze nei vari ambiti disciplinari ed in modo particolare matematica ed inglese al fine di arricchire e potenziare il curriculum scolastico con l'opera di esperti interni e/o esterni dotati di competenze professionali specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le "intelligenze multiple" degli allievi per l'acquisizione di alti livelli di competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Spazi esterni alla scuola

● PROGETTO TEATRO

Primi approcci alla pratica teatrale attraverso esperienze dirette e da protagonisti. Motivare alla realizzazione e alla socialità attraverso lo scambio di ruoli ed esperienze. Coltivare la cultura umanistica attraverso le espressioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

alunni e alunne poi consapevoli e responsabili

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO CINEMALAB: LA CAMERA VERDE

Laboratori di alfabetizzazione cinematografica funzionali ad una fruizione consapevole ed attiva della produzioni cinematografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

fruttori attivi e consapevoli della forme di arte cinematografica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	laboratori attrezzati per la realizzazione di un cortometraggio
Aule	Aula generica
	sala di proiezione cinematografica

● PROGETTO ANTI BULLO

Laboratori formativi con associazioni specializzate del territorio per conoscere e contrastare il fenomeno del bullismo seminari con i genitori per un' azione formative ed informativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

consapevolezza e capacità di assunzione di responsabilità nelle dinamiche sociali

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● sCOOLFOOD

Progetto dedicato alle classi terze e quarte del Circolo con lo scopo di educare alla sana alimentazione ma anche a comportamenti sostenibili nell'ottica della formazione di cittadinanza attiva. Progetto legato all'educazione alimentare svolto in classe, per classi parallele e in ambienti aperti. Un programma di Educazione Civica ideato, promosso e sostenuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, e promosso anche dalla fondazione Casillo, dedicato allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale. Il processo di apprendimento prevede una trattazione settimanale di tali temi – un'ora a settimana per tutto l'anno (30 settimane) – al fine di dare ai suddetti argomenti pari importanza rispetto a quelli ordinariamente trattati. Durata ottobre - maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Successo formativo per tutti gli alunni. Acquisizione delle abilità e competenze fondamentali ai fini dell'esercizio dei propri diritti e doveri in modo costruttivo e consapevole. L'obiettivo del programma è di generare un cambiamento all'interno della comunità educante – docenti, genitori, familiari – attraverso l'inserimento obbligatorio nei curricula degli studenti di tematiche rilevanti per il futuro dell'umanità e di competenze essenziali per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



	Scienze
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● IL GIOCO DEL CINEMA: PER CHI CREA

Progetto di alfabetizzazione cinematografica finalizzato a formare fruitori consapevoli e ad assicurare il possesso dei codici di decodifica essenziali dei prodotti cinematografici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Alfabetizzazione cinematografica. Utilizzo consapevole dei prodotti cinematografici.
Sensibilizzazione e riflessione relativi ai temi trattati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● PROMOZIONE DELLA LETTURA A SCUOLA

Partecipazione ad attività quali: Festa dei lettori: letture fuori dal Comune e letture in biblioteca; lo Leggo Perché2024: raccolta di libri da donare alla biblioteca scolastica e animazione alla lettura in libreria; Leggimi ancora: percorsi di formazione webinar; Libriamoci: lettura ad alta voce a scuola; Maggio dei libri: incontri con autori; organizzazione della biblioteca della scuola; animazione alla lettura nella Biblioteca Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Partecipazione allargata alle varie iniziative dei gruppi classe; la lettura vissuta come una buona abitudine per tutta la vita; migliorare il pensiero creativo, sapersi esprimere in modo efficace, capacità a relazionarsi positivamente in contesti specifici; usufruire costruttivamente della biblioteca della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● MUSICOTERAPIA

Attività di Musicoterapia per alunni diversamente abili utilizzando la musica come strumento di rilassamento e opportunità di socializzazione. Gruppi misti di alunni appartenenti a varie classi appartenenti a varie classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dell'adattamento complessivo alla vita scolastica, della socialità, dell'attenzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO AVVISTAMENTI

Il progetto intende promuovere la conoscenza, anche in ambito scolastico, dei nuovi linguaggi della sperimentazione audiovisiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Acquisizione di nuovi linguaggi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CAMERA VERDE 2

Gli alunni ,divisi in gruppi, seguiranno 4 laboratori: 2 di animazione , 1montaggio,1 musicale guidati da esperti del settore.Al termine del percorso realizzeranno un cortometraggio . Tutti gli alunni di scuola primaria e i bambini cinquenni della scuola dell'infanzia seguiranno un cineforum presso il cinema Politeama.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Avvicinare I bambini al mondo dell'arte, dell'animazione, della musica e del cinema, avendo come sfondo integratore la sostenibilità ambientale. Produrre un semplice cortometraggio partendo dal disegno , passando per le tecniche di animazione ,il montaggio e la produzione di basi musicali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto rappresenta il seguito di un percorso già iniziato. Si auspica una ricaduta positiva su tutti gli alunni dell'istituto e non solo sui bambini coinvolti nella fase laboratoriale.

● INCLUSIONE

La pratica inclusiva è da sempre sostenuta da attività svolte in modo naturale e spontaneo nella nostra scuola primaria ed infanzia. Ogni alunno e ogni alunna è attenzionata da docenti e personale scolastico al fine di migliorare il percorso di studi di ciascuno e ciascuna. Attività di sensibilizzazione vengono svolte durante l'anno scolastico (Giornata Internazionale della Consapevolezza sull'Autismo; Giornata dei Calzini Spaiati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Proiezioni

Teatro

Aula generica

● GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Le attività legate ai giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare l'offerta sportiva scolastica. Stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo. Favorire il principio del sano agonismo. Migliorare le capacità di autocontrollo. Rivolto alle classi quarte e quinte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Stadio

● RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto prevede azioni specifiche per promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento alla pratica sportiva del tennis e azioni complementari, mirate al supporto della didattica e alla formazione. Rivolto all'interclasse prima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte del tennis e tennis tavolo. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTI E ATTIVITA' DI CINEMA E TEATRO

Le attività previste sono 3: 1 CINEFORUM: rivolto a tutti gli alunni aia di scuola dell'infanzia che primaria; è possibile l' acquisto di un pacchetto per la visione di uno spettacolo teatrale e due cinematografici, a cura del Politeama Italia. 2 AVVISTAMENTI: rivolto alle classi seconde e terze della scuola primaria, è prevista la visione di 3 film di animazione e per un gruppo di alunni delle classi terze un laboratorio cinematografico. 3 CAMERA VERDE 2: rivolto a tutte le classi di scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo dell'interesse degli alunni per le iniziative culturali di natura teatrale e cinematografica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TALENTI INCLUSIVI

Rete TALENTI INCLUSIVI. formazione volta al riconoscimento dei Bisogni Educativi degli alunni con plusdotazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione e valorizzazione del potenziale cognitivo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLE DELLA FELICITA'

Il progetto rientra nella rete nazionale "Le scuole della Felicità" e mira a creare un AMBIENTE dove il BENESSERE psicofisico di docenti e studenti sia al centro del PERCORSO FORMATIVO, attraverso competenze non cognitive riferite alle 5 AREE basilari su cui si fonda il metodo. 1.



Gestione emozioni 2. Relazioni efficaci 3. Comunicazioni con noi e con gli altri 4. Gestione del tempo e degli obiettivi 5. Cura del Benessere psicofisico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto vuole creare un ambiente scolastico positivo, stimolante ed orientato al successo personale, nonché a rispondere alle sfide della vita con fiducia e positività

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EduGreen: Laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Realizzare giardini ed orti didattici, innovativi e sostenibili.

Apprendere in modo cooperativo.

Assumere responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.

Ridurre il consumo di junk food e promuovere il consumo di cibi sani

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Presso il plesso Don Pino Puglisi sono state riqualificate ed installate n.14 vasche per il progetto orto cui si aggiungono le n.8 vasche già esistenti. Le classi potranno prendersi cura, mettendo a dimora piantine, estirpando l'erba in eccesso, "supervisionando" lo stato di crescita. L'impianto di irrigazione è automatico. Le classi del plesso "De Amicis" potranno "adottare" uno spazio presso il plesso Don Pino Puglisi e recarsi "una tantum" presso il plesso stesso. Presso il plesso "De Amicis" sono state installate una serie di vasche all'interno del cortile, che saranno adibite a fioriere e/o a coltivazione di piantine



aromatiche.

L'attività outdoor intende raggiungere una pluralità di goals:

- accrescere il senso di responsabilità;
- offrire l' opportunità di lavorare in squadra;
- accrescere autonomia e creatività ;

permettere ai più piccoli di progettare trasformando in risultati concreti la loro idea.

- consentire di apprendere attraverso compiti di realtà
- costruire solidi rapporti con il territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● Riduci, Riusa, Ricicla

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni sull'importanza della tutela dell'ambiente e promozione di comportamenti eco-compatibili ed eco-sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto offre agli alunni un'occasione per imparare, divertirsi e stare bene, promuovendo la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, con lo scopo di ridurre i rifiuti, risparmiare risorse naturali, sensibilizzare a sul consumo consapevole e sviluppando a creatività e manualità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● GIORNATE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

GIORNATA DELLA GENTILEZZA : L'attività prevede azioni miranti la promozione della gentilezza quale valore universale. Promuovere comportamenti sempre più responsabili nell'ottica della convivenza civile.

GIORNATA DELLA FELICITA': Promuovere il benessere psicofisico. Promuovere l'intero benessere della persona

NO PLASTIC BAG DAY: Promuovere l'utilizzo di shoppers in materiale riciclabile e riciclato. No



plastica. Consapevolezza dell'uso di sacchetti non in plastica.

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA: Promuovere l'importanza dell'acqua in tutti i suoi aspetti. Consapevolezza e promozione dell'importanza dell'acqua.

IMPARIAMO A RISPARMIARE L'ACQUA BENE COMUNE: Limitare il consumo dell'acqua durante la vita scolastica. Promuovere comportamenti sostenibili. Promuovere l'importanza dell'acqua

GIORNATA DELL'ALBERO: La giornata dell'albero prevista per il 21 novembre. Potenziare l'amore , la cura e l'importanza dell'albero.

IMPARIAMO A MUOVERCI SENZA SMOG: Promuovere gli spostamenti senza l'utilizzo di mezzi di trasporto inquinanti. Promuovere l'utilizzo di mezzi ecologici

IMPARIAMO AD AMARE I NOSTRI AMICI ANIMALI: Profondere la biofilia nei bambini. Promuovere l'amore per gli animali a partire da se stessi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riduzione utilizzo plastica. Potenziare la consapevolezza della riduzione dell'uso della plastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● SWAP PARTY

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Promuovere il commercio circolare. Promuovere la consapevolezza del riuso e riciclo di oggetti ed indumenti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● SEMI DI CRESCITA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Progetto di piantumazione e cura tra bambini 5 anni e scuola primaria. Promuovere una coscienza ecologica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON PIERINO ARCIERI - BTAA06801L

DON PINO PUGLISI - BTAA06802N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti rispondono ad una funzione di carattere formativo in ottemperanza al nuovo impianto di valutazione.

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione diretta, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità. L'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Un'accurata attenzione ai processi di apprendimento dei bambini permetterà di individuare precocemente eventuali situazioni di difficoltà. Sarà fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti per monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

In seguito all'introduzione della didattica digitale integrata sono stati previsti anche criteri di valutazione adeguati alla modalità di insegnamento- apprendimento a distanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come per le altre discipline la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tende a valorizzare in positivo la crescita sociale ed umana dell'individuo osservandone capacità di interiorizzazione e rielaborazione personale degli insegnamenti impartiti.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento ai criteri del comportamento di cui la relazione è aspetto peculiare e all'acquisizione delle competenze civiche e sociali in chiave europea.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

1 C.D. "DE AMICIS" - BTEE06800R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento al sito Istituzionale.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al sito Istituzionale in riferimento al primo quadrimestre . A decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti in virtù della novella introdotta dalla Legge n.150 del 01/10/2024 è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



.Si fa riferimento al sito Istituzionale in riferimento al primo quadrimestre . A decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti in virtù della novella introdotta dalla Legge n.150 del 01/10/2024 è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al sito Istituzionale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al sito Istituzionale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

1 C.D. "DE AMICIS" - BTEE06800R
DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE - BTEE06801T
"DON PINO PUGLISI" - BTEE06802V
DINO ABASCIA' - BTEE06803X

Criteri di valutazione comuni



La valutazione individuale degli alunni relativamente ad ogni disciplina, area o ambito disciplinare del curricolo viene effettuata con cadenza bimestrale e con criteri scelti e condivisi nel Collegio dei Docenti. La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, Bes e DSA sarà riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

La valutazione del comportamento e della Religione Cattolica sarà espressa con un giudizio, quella degli apprendimenti con riferimento a 4 livelli di competenza come declinati nell'ordinanza ministeriale 172/2020.

Le prove di verifica saranno adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'educazione civica è stata approntata una rubrica ad hoc.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è di carattere interdisciplinare ed è espressa con un giudizio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli alunni BES e DSA certificati usufruiscono di attività di recupero e potenziamento, tenendo conto delle diverse esigenze degli alunni e delle loro difficoltà. Gli interventi di recupero vengono monitorati nei Consigli di Interclasse e durante incontri appositamente organizzati. Molti docenti impegnati nella scuola hanno seguito corsi di aggiornamento sul metodo ABA, sul riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento e sulla compilazione dei documenti secondo la classificazione ICF. L'Ente locale fornisce il servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili nella figura di educatori assegnati da due a tre ore a settimana, a seconda delle gravità, su richiesta delle famiglie.

Punti di debolezza:

Le criticità riguardano la discontinuità nella fruibilità delle ore di potenziamento e di recupero spesso utilizzate per la copertura dei docenti assenti; la presenza di un alto numero di docenti di sostegno a tempo determinato che non garantisce la continuità dell'intervento didattico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto dal team di lavoro su base ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, Docenti di sostegno, Rappresentanti dell'ASL, Genitori, Educatori, Terapisti pubblici e/o privati, Rappresentanti di associazioni che interagiscono con l'alunno, Servizi sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In un rapporto di sinergia costante e continua, nell'intento di perseguire il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, la famiglia è chiamata a condividere e sottoscrivere il patto di corresponsabilità, il PEI, il PdF, il PDP e a fornire qualsiasi tipo di suggerimento e di collaborazione utile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, BES e DSA sarà riferita a comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.



Aspetti generali

Organizzazione

Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri.

L'articolazione degli incarichi organizzativi prevede oltre a due collaboratori del DS, quattro funzioni strumentali (PTOF, inclusione, rapporti con il territorio, continuità), cinque responsabili di plesso, un animatore digitale, nove referenti (BES, motoria, biblioteca e ambiente, bullismo, covid).

L'organizzazione degli uffici amministrativi prevedono oltre al Direttore dei servizi generali e amministrativi, l'ufficio protocollo, l'ufficio per la didattica e quello per il personale A.T.D. Tra i servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono attivati il registro on-line, la digitalizzazione e protocollazione informatica di tutti i documenti in entrata, realizzazione e implementazione del fascicolo elettronico dei docenti, del personale, degli alunni.

Le reti attivate sono la rete d'ambito 8 e la rete per la formazione dei docenti

La formazione del personale docente focalizza l'attenzione sull'apprendimento efficace, le STEAM e gli applicativi per la didattica, gli ambienti digitali per l'apprendimento, l'inclusione. Quella del personale ATA sugli ambienti e le competenze digitali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore. Sostituisce il Dirigente Scolastico assente svolgendo funzioni di ordinaria amministrazione (escluso firma di mandati e atti che comportano impegni di spesa). Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Svolge funzione di Segretario verbalizzante durante i Collegi dei Docenti. Definisce l'orario di servizio e il Piano annuale delle attività. Accoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili di plesso, definisce le procedure per l'elaborazione di organigramma e funzionigramma, coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. Svolge, al contempo, i compiti assegnati al 2° Collaboratore e di seguito sintetizzati. 2° Collaboratore. Sostituisce, in caso di assenza, il Dirigente Scolastico e il Collaboratore Vicario; provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva delle assenze dei docenti e alla loro sostituzione; collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e la predisposizione di circolari e ordini di servizio. Vigila sull'orario del personale, si occupa di sostituzioni dei docenti, collabora

2



alla formazione delle classi, provvede alla valutazione e alla gestione di proposte didattiche, progetti, concorsi, iniziative del territorio. Organizza, coordina e valorizza le risorse umane, collabora alle attività di continuità, partecipa allo Staff dirigenziale per la cogestione delle azioni della governance e per ogni azione utile alla traduzione operativa di RAV, PdM, PAI e PTOF.

Funzione strumentale

AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (Coordinamento attività di revisione e aggiornamento RAV/PdM e PTOF a.s. 2022/2023 e triennalità 2022/2025; coordinamento progettazione curricolare ed extracurricolare e relativo monitoraggio; coordinamento svolgimento prove INVALSI in collaborazione con la F.S Area 3 e il referente BES; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola). AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti e continuità educativa (Gestione di iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti; coordinamento continuità scuola dell'infanzia- scuola primaria - scuola secondaria di primo grado; coordinamento partecipazioni a concorsi; accoglienza nuovi docenti; coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa con esperti esterni; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola). AREA 3 - Interventi e sostegno per gli alunni diversamente abili (Sostegno alunni certificati, collaborazione con Referente BES/DSA; collaborazione per Piano di Inclusione; collaborazione con la F.S. Area 1 per la predisposizione di supporti per launni Bes; cura dei rapporti con Comune/ASL/Piano di

4



	<p>zona; coordinamento interventi educativi e di integrazione; componente GLI; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola). AREA 4 - Rapporti con il territorio (Rapporti con Comune/ASL/Associazioni culturali, ecc.; coordinamento progetti e iniziative di associazioni esterne in collaborazione con F.S. Area 2; gestione visite guidate e viaggi di istruzione; coordinamento partecipazioni a concorsi in collaborazione con F.S. Area 2; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola).</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso, due per la scuola primaria, due per la scuola dell'infanzia, si occupano di vigilare sul buon funzionamento del plesso assegnato e sull'applicazione delle disposizioni organizzative relative a docenti, alunni e rapporti con le famiglie. Nel contempo, provvedono a segnalare tempestivamente allo staff dirigenziale eventuali problematiche rilevate.</p>	4
Animatore digitale	<p>Si occupa di processi di innovazione tecnologica e metodologica legati al PNSD.</p>	1
Referente BES e DSA	<p>Collaborerà con la F.S. Area 2 per la predisposizione dei PDP; collaborerà con la F.S. Area 1 per la predisposizione dei supporti durante le prove INVALSI per i bambini BES/DSA.</p>	1
Referente Educazione motoria	<p>Coordinerà l'organizzazione oraria per l'utilizzo della palestra; sarà responsabile dell'organizzazione del materiale sportivo; collaborerà e accoglierà i docenti di motoria; sarà responsabile delle attività sportive a cui la scuola aderirà (Corsa contro la Fame, in</p>	1



	collaborazione con la referente di Educazione Civica; Attiva Kids).	
Referente Biblioteca e Ambiente	Collaborerà con la F.S. Area 4 per la disseminazione di proposte riguardanti la lettura; coordinerà la richiesta dei sussidi disponibili nella scuola; coordinerà le attività di gestione orto scolastico; coordinerà concorsi e attività riguardanti l'ecologia e il riciclo.	1
Referente attività di Educazione Civica	Collaborerà con il Referente motoria per la partecipazione alle attività sociali (Corsa contro la fame); collaborerà con tutte le FF.SS. per la condivisione di attività e iniziative legate all'educazione civica e alla cittadinanza attiva e responsabile.	1
Referente bullismo e legalità	Collaborerà con le FF.SS. per la diffusione e la disseminazione di attività e buone pratiche contro il bullismo; coordinerà seminari formativi per gli alunni.	1
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Vigilare sul regolare funzionamento dei plessi; individuare problemi relativi all'organizzazione didattica e progettuale dei plessi; collaborare con il D.S.; curare l'organizzazione e la gestione della sostituzione degli insegnanti assenti; aggiornare i registri e curare il loro corretto utilizzo; curare la diffusione delle comunicazioni-informazioni al personale in servizio nel plesso; curare i rapporti con le famiglie e sincerarsi che le stesse accedano nei locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento d'Istituto; occuparsi dei permessi di entrata e uscita degli alunni; curare la redazione dei verbali degli incontri con i genitori; rappresentare il punto di riferimento nei plessi	1



di scuola dell'infanzia per docenti, personale e famiglie; presiedere e coordinare le eventuali riunioni che si tengono nel plesso; essere in collegamento con gli Uffici Amministrativi; raccogliere le adesioni ad iniziative generali; partecipare allo Staff dirigenziale per la cogestione delle azioni della governance e per ogni azione utile alla traduzione operativa di RAV, PdM, PI, PTOF.

Coordinatore Presidenti di Interclasse	Coordina e dissemina informazioni ai presidenti di interclasse; raccoglie informazioni di carattere didattico, organizzativo e curricolare delle interclassi; riferisce in collegio di iniziative a cui le interclassi hanno aderito e/o intendono aderire; prepara un quadro sinottico delle iniziative a cui le interclassi hanno aderito e/o intendono aderire; collabora con il D.S.	1
--	--	---

Referente Erasmus+	Il Referente Erasmus+ si occuperà di coordinare tutte le attività propedeutiche all'organizzazione delle attività previste nella progettualità, informare tempestivamente il personale interessate, prendere contatti con scuole partner, rendersi disponibile come persona di contatto con l'ente Indire.	1
--------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi Generali ed Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo- contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio a.c. Tenuta registro protocollo Controllo e scarico posta elettronica (casella istituzionale, rete Intranet del Miur, USR e USP di Bari) con notifica al personale interessato; preparazione della corrispondenza in partenza; eventuale predisposizione di circolari e/o comunicazioni ai vari Enti su indicazione del DS e del DSGA. Rapporti con l'Ente Locale per manutenzione dei locali scolastici Front Office.

Ufficio per la didattica

Registro generale alunni; rilascio certificati di frequenza e nulla osta Iscrizioni Fascicolo personale alunni; corrispondenza con le famiglie; trasmissione e richiesta documenti personali; statistiche varie alunni diversamente abili; formazione classi; denuncia infortuni alunni; assicurazione; emissione schede di valutazione; visite di istruzione (predisposizione e controllo autorizzazione famiglie); anagrafe degli alunni; attività extrascolastiche; mensa scolastica; rapporti tra sede centrale e



vari plessi per comunicazione sull'attività didattica (es. sospensione attività didattica, comunicazione varie, rapporti famiglie/ alunni/ docenti); adozione libri di testo e gestione cedole librerie; elezione degli organi collegiali; gestione e manutenzione del sistema informativo Axios - area alunni.

Ufficio per il personale

Tenuta e archiviazione dei fascicoli personali docenti S.I./S.P.; tenuta archiviazione dei fascicoli personali ATA; predisposizione contratti del personale supplente tramite Sidi; predisposizione contratti del personale con nomina annuale (portale SIDI); retribuzione personale supplente breve e saltuario; registro contratti con il personale; liquidazione parcelle; compensi accessori e indennità al personale; amministrazione personale docente S.I./S.P.; amministrazione personale ATA; rapporti D.P.T., INPS, INPDAP; rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro; ricostruzioni di carriera; gestione trasmissione pratiche pensionamenti; gestione assenze del personale; visite fiscali; comunicazioni COB; stato personale e fascicolo (decreti ferie, malattia, ecc.); trasmissione e richiesta documenti personale; statistiche varie; pratiche INPDAP; piccoli prestiti; gestione graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA; corsi di aggiornamento; sostituzione docenti ed individuazione supplenti; gestione personale ass. educativi; contratti di prestazioni professionali (esperti esterni); organico di circolo (ATA e docenti); nomine e incarichi personale docente e ATA; attività sindacale (elezione RSU, convocazioni, permessi sindacali, scioperi con relative trasmissioni sul sito sciop.net, assemblee sindacali); comunicazioni detrazioni per assenze del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO-formazione zero sei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

coinvolgimento delle scuole statali e parificate del territorio finalizzato alla formazione del personale docente ed educativo per il segmento zero sei

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO UNIVERSITA' DI BARI E DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

accoglienza tirocinanti nei percorsi di tirocinio formativo attivo e scienze della formazione

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON**



CARITAS DIOCESANA BISCEGLIE- TRANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON ILEGAMBIENTE CIRCOLO DI BISCEGLIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON ROTARY CLUB BISCEGLIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE LICEO SCIENTIFICO PER I PERCORSI TRASVERSALI E DI



ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: protocollo di intesa - studio trelune

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA- associazione italiana disturbi di attenzione e iperattività**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA - associazione avvocati bisceglie**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: convenzione per il programma erasmus plus con agenzia nazionlae erasmus plus Indire

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: RETE - TALENTI INCLUSIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE FINALIZZATA A VALORIZZARE I TALENTI DEGLI ALUNNI PLUSDOTATI.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA - SPOORTING CLUB DI BISCEGLIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo finalizzato all' utilizzo degli impianti sportivi.

Denominazione della rete: rete scuole della felicità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

rete finalizzata a valorizzare i talenti individuali attraverso un approccio empatico che sappia tener conto delle specificità di ciascun individuo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: APPRENDIMENTO EFFICACE

Acquisire competenze didattiche e metodologiche innovative per la progettazione di compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO

Implementare una didattica innovativa attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, piattaforme didattiche e materiali per la sperimentazione della robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNRR

Attività di formazione di personale scolastico mirate a personalizzare, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

Migliorare le proprie conoscenze e competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzate all'acquisizione di comportamenti sicuri e corretti. Conoscere le nuove disposizioni sulla privacy secondo in Nuovo Regolamento Europeo (EU 2016/679)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISIMO



numero 3 Corsi di formazione con docenti esperti madrelingua sui temi - CLIL Inglese- 1 edizione - B1 Inglese - 2 edizioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM

Formazione Steam - -aula immersiva -stampante 3d -programmazione a blocchi -robotica - tappeti interattivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto ERASMUS KA122- Condividere per Migliorare- progetto 2024-1-IT02-KA122- SCH-000222758

formazione del personale docente e ata nelle aree: inclusione ; steam; lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati delle prove INVALSI.
- Competenze chiave europee
 - Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

AMBIENTI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

COMPETENZE DIGITALI



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DS, DSGA, Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola